

REGOLAMENTO DELLO STUDENTE

approvato dal Consiglio Accademico con delibera n.16 del 11 marzo 2010

- 1) Ogni studente in regola col pagamento delle tasse ha diritto ad usufruire di tutte le possibilità formative inerenti al suo corso di studi e a ricevere una formazione ispirata ad un ottimale assolvimento delle finalità istituzionali.
- 2) È suo diritto partecipare alle produzioni d'istituto cui sia ritenuto idoneo dal docente responsabile della produzione medesima.
- 3) Può legittimamente usufruire dei locali dell'istituto anche per lo studio individuale nei limiti della disponibilità dei locali stessi, il cui uso viene menzionato in un apposito registro specificante aula, data, orario.
- 4) In particolare gli allievi delle classi di percussione hanno diritto di esercitarsi regolarmente al di fuori dell'orario di lezione con gli strumenti a disposizione, secondo un equo orario interno formulato dai docenti della materia. Stessa facoltà è concessa agli allievi della classe di Musica Elettronica in relazione alle attrezzature in dotazione, ed in genere a tutti gli allievi impegnati in strumenti di non facile reperibilità.
- 5) Tutti gli allievi hanno diritto al prestito temporaneo degli strumenti destinati allo scopo o al loro affidamento per periodi più lunghi compatibilmente con altre richieste simili. L'ordine di prestito e affidamento rispetta quello delle domande. Nei casi controversi decide il Consiglio Accademico.
- 6) Lo studente che ottenga l'affidamento di uno strumento è responsabile della sua corretta conservazione per tutta la durata dell'affido nonché della puntuale restituzione alla scadenza della concessione. Il docente dello strumento in questione ne attesta la restituzione nelle condizioni da lui medesimo accertate all'atto della consegna.
- 7) Ha diritto di richiedere la sospensione degli studi in caso di grave infermità, documentata da valido certificato medico o di documentate problematiche gravi inerenti alle proprie condizioni personali o familiari. Può inoltre presentare motivata domanda di esonero temporaneo in specifiche discipline che il Direttore può accordare solo col consenso del docente della materia.

- 8) Ogni studente ha diritto ad essere informato tempestivamente delle decisioni che lo riguardano, come pure del Monte ore dei docenti, del calendario, della produzione artistica cui è tenuto a partecipare e di eventuali cambiamenti in entrambi.
- 9) È tenuto alla frequenza regolare delle lezioni ed al rispetto dei calendari e delle modalità di uso interno nelle singole discipline, nonché a tutti gli impegni afferenti al suo corso di studi.
- 10) In particolare è tenuto a partecipare puntualmente all'attività di produzione del Conservatorio per la quale sia prevista la sua partecipazione.
- 11) Gli allievi di triennio e Biennio sperimentali sono tenuti alla frequenza secondo le tabelle dei crediti. Quelli dei Corsi di base ne rispetteranno le modalità in tema di assenze.
- 12) È consentito allo studente di usufruire di lezioni a distanza di solo contenuto teorico nei limiti del 20% dell'intero orario del corso in caso di comprovati motivi di salute e/o temporanea impossibilità alla presenza.
- 13) Lo studente è tenuto a trasmettere tempestivamente, al Docente interessato o al Direttore del Conservatorio, qualunque richiesta di accesso ad attività esterne all'istituto quali seminari, corsi di studio, attività concertistiche o altro, che possa risultare concomitante con produzioni istituzionali o altri impegni interni cui sia tenuto a partecipare.
Il Direttore ove ne sia direttamente informato ne dà notizia ai docenti interessati ed in presenza di parere favorevole dei medesimi, sempre indispensabile, può autorizzare la richiesta se giudica che accordando quanto richiesto non venga compromessa in alcun modo l'attività istituzionale.
- 14) Lo studente è tenuto ad osservare scrupolosamente il presente regolamento, le norme di sicurezza ed ogni altra circolare del Direttore concernente la vita istituzionale.
- 15) Lo studente è tenuto ad un comportamento rispettoso degli organi d'istituto, dei docenti, del personale amministrativo e di quello ausiliario, come pure degli altri studenti e di chiunque si trovi nei locali del Conservatorio.
- 16) Ai sensi del DPR 132/03 art.6 comma 4, il Direttore del Conservatorio è titolare dell'azione disciplinare che promuove quando ne ravvisi gli estremi.
- 17) Le sanzioni d'istituto si articolano in una progressione che va dal semplice ammonimento verbale alla radiazione e, ove comminate, vengono menzionate nel fascicolo personale dello studente.
- 18) Ha sempre diritto di esporre le proprie ragioni in seguito a qualunque addebito prima di essere oggetto di sanzioni.
- 19) Ha inoltre sempre facoltà di rivolgersi direttamente al Direttore quando ritenga di essere stato ingiustamente danneggiato nell'ambito dell'attività di istituto.

20) Può essere oggetto di sanzioni anche per fatti od omissioni avvenuti al di fuori dei locali del Conservatorio che a qualunque titolo possano configurare danno per l'istituzione.

21) Contro ogni sanzione è ammesso ricorso entro 10 giorni al Consiglio Accademico, che può confermare la sanzione comminata dal Direttore o invitarlo a riesaminare il provvedimento. Non è ammesso ulteriore ricorso in caso di conferma della sanzione da parte del Direttore dopo il riesame di cui al comma precedente.

22) Ogni studente del Conservatorio ha diritto di ricevere una copia del presente Regolamento.